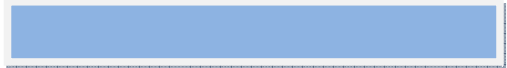
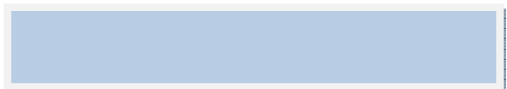
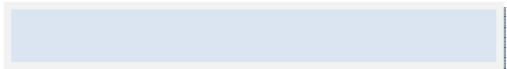
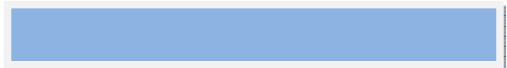
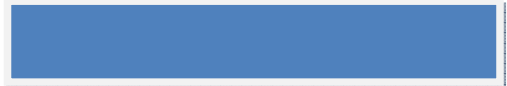




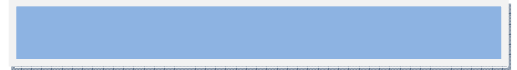
Provincia di Rimini

**Piano Esecutivo di Gestione
2014**

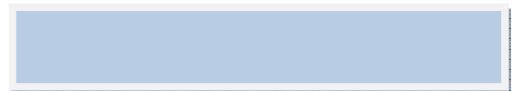
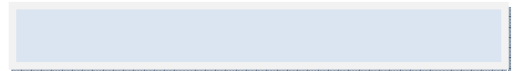
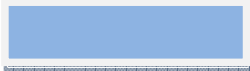




Provincia di Rimini



**Piano Esecutivo di Gestione
2014**



INDICE

RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	2
QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE STRUTTURE DI GOVERNO E DI GESTIONE	3
MACRO OBIETTIVI TRASVERSALI.....	4
Sommaro obiettivi di PEG	4
Dettaglio obiettivi di PEG.....	4
OBIETTIVI AREA SERVIZI DI STAFF	5
Sommaro obiettivi di PEG	5
Dettaglio obiettivi di PEG.....	5
OBIETTIVI AREA SERVIZI DI LINE	7
Sommaro obiettivi di PEG	7
Dettaglio obiettivi di PEG.....	8

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il piano esecutivo di gestione anno 2014 è stato elaborato sulla base degli indirizzi e delle priorità contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica con obiettivi macro di settore, o anche intersettoriali quando coinvolgono più servizi della stessa area o di altra area e/o uffici autonomi. La programmazione ha un respiro pluriennale e, perciò, con documento a parte, è elaborato anche un piano esecutivo triennale calibrato preminentemente sugli aspetti finanziari delle attività da svolgere. Purtroppo, il quadro di riferimento per il prossimo triennio rimane privo di certezze sulle quali costruire una programmazione di medio periodo. Dopo il mancato "riordino" delle province tentato dal D.L. 5.11.2012 n. 188, non convertito in legge, tiene banco ora la proposta di legge ordinaria avanzata dal ministro Del Rio, in discussione al senato, la quale toglie alla Provincia il suo carattere di ente esponenziale della comunità locale e ne riduce drasticamente le funzioni di competenza. Aleggia, inoltre, l'intendimento della totale soppressione dell'ente Provincia mediante apposita legge costituzionale.

L'intero sistema delle autonomie locali soffre la crisi mondiale che ha pesantemente afflitto il paese negli ultimi anni. Le difficoltà trasferite dal bilancio dello Stato a quello delle AA.LL. si fanno sentire pesantemente, senza neanche un quadro minimo di programmazione e di regole. Le direttrici fondamentali di azione dovranno, allora, essere la consapevolezza, la responsabilità e il maggiore impegno in quest'ultimo scorcio del mandato amministrativo in corso, nonché la maggiore capacità di selezione degli obiettivi e di argomentazione delle scelte. Si lavorerà al rafforzamento delle funzioni di indirizzo e di coordinamento della Provincia ed alla riaffermazione di tutte le rimanenti funzioni di governo delle questioni di area vasta, anche quelle non contemplate dalla proposta di legge del ministro Del Rio, per garantirne comunque il saldo presidio fino alla eventuale loro assegnazione ad altri soggetti.

La di già avvenuta rivisitazione del programma di mandato e delle sue linee strategiche riconferma, in ogni caso, la costruzione di una "Provincia utile" in una dimensione di collaborazione attiva con gli altri enti locali e con le rappresentanze organizzate della comunità locale, specie sui temi dell'acqua e dei rifiuti e di una economia altra rispetto al mero consumo. L'impegno che caratterizzerà l'attività dei servizi sarà quello di progettare una nostra utilità -ai comuni ed alla comunità locale- che vada al di là delle stesse risorse disponibili, con specifico riferimento alla sburocratizzazione ed alla facilitazione della vita delle imprese, nonché alla integrazione di servizi con altri enti ed alla capacità da parte della Provincia di funzionare da polo di servizio, in particolare per i comuni più piccoli.

Il PEG assegna le risorse ai servizi (i centri di responsabilità) e li impegna a operare, sulla base di linee comuni di intervento e in un contesto collaborativo e comunicativo, per il raggiungimento di un fine condiviso. Esso tiene conto di tutta l'attività dell'ente, anche di quella ordinaria (i c.d. processi correnti) la quale è della massima importanza per il raggiungimento degli stessi obiettivi del PEG.

Specifico obiettivo trasversale è rappresentato dalla elaborazione e successiva implementazione del Piano di Prevenzione della corruzione che verrà successivamente implementato, dapprima nelle aree di rischio comuni e obbligatorie elencate nel piano nazionale di prevenzione della corruzione e, successivamente, con i contenuti inerenti tutti gli ambiti di attività dell'ente, a partire dalle funzioni che, allo stato dell'arte odierno dei lavori parlamentari sulle province, rimarranno di competenza dell'ente provincia.

Gli obiettivi contenuti nel PEG (sia quelli operativi primari che gli altri di maggiore dettaglio che, tempo fa, componevano apposito, distinto piano dettagliato degli obiettivi) sono espressi in forma di scheda e riportano il titolo, il responsabile, la descrizione/finalità, e i servizi coinvolti. Appositi indicatori e/o misure d'impatto consentiranno di valutare il grado di raggiungimento dei risultati, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. L'allegato quadro sinottico delle strutture di governo e di gestione integra le linee strategiche del programma di mandato con l'azione gestionale, in un quadro d'insieme coeso con l'attuale organizzazione dell'ente.

L'Ufficio Controllo Interno

Il Comitato di Coordinamento

QUADRO SINOTTICO DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE STRUTTURE DI GOVERNO E DI GESTIONE

I programmi degli Assessorati rispondono alle Linee strategiche evidenziate nel quadro che segue:

PROGRAMMA DI MANDATO 2009/2014		STRUTTURA DI GOVERNO		STRUTTURA DI GESTIONE			
MISSION	LINEE STRATEGICHE	amministratori	materie di competenza	strutture organizzative	servizi	dirigente	
<p><u>RIMINI:</u> <u>PUNTO DI ECCELLENZA DELLA RETE REGIONALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALL'IMPRESA SISTEMA</u></p>	<p>TERRITORIO ECO-SOSTENIBILE</p>	VITALI	Affari generali, Legale, Patrimonio, Risorse umane e Organizzazione, Politiche Comunitarie. Sicurezza e vigilanza provinciale.	<p>Area Servizi di Staff Coordinatore Carmelo Cilia</p>	Organizzazione e gestione del personale	DITERLIZZI	
		BULLETTI	Bilancio – Cultura - Università e Ricerca		Risorse finanziarie	DELUIGI	
		GALASSO	Servizi sociali – Immigrazione - Protezione civile - Sistema informativo e reti telematiche, Pace e Cooperazione internazionale		Ufficio Controllo Interno	CILIA (segretario)	
			Turismo, Agenzia marketing turistico Riviera di Rimini - Attività Produttive: Agricoltura, Commercio/Valorizzazione Centri Storici, Artigianato, Industria, Pesca - Attività venatoria - Osservatori statistici		Affari giuridico-amministrativi - politiche giovanili - pari opportunità - comunicazione - stampa - patrimonio	MAGNANI	
			Infrastrutture territoriali e tecnologiche	VENTURELLI			
		<p>GOVERNANCE DEL TERRITORIO E MARKETING TERRITORIALE</p>	MIRRA	Urbanistica - Pianificazione territoriale - Mobilità e Trasporti - Tutela e Difesa del Suolo - Aree Produttive - Politiche per la Casa.	<p>Area Servizi di Line Coordinatore Enzo Finocchiaro</p>	Politiche Ambientali	BOSCO
			SABBA	Alta Valmarecchia - Ambiente – Politiche energetiche - Politiche per lo sviluppo sostenibile.		Turismo e marketing territoriale	BUDA
	Scuola – Formazione – Lavoro – Sport - Lavori pubblici - Viabilità.			Agricoltura, attività produttive e tutela faunistica		SARTI	
	SOLDATI		<p>delegati materie di competenza</p>	<p>GROSSI</p> Pari Opportunità, Politiche di genere, Politiche per i giovani		Progetti di area vasta, di pianificazione territoriale e mobilità di sistema	ROSSINI
						SITUA e Piano Strategico	TOMASETTI
						Sistema educativo, formativo e politiche del lavoro	DITERLIZZI
	<p>SERVIZI ALLA PERSONA E SOSTEGNO DELLE FASCE PIU' DEBOLI</p>		<p>delegati materie di competenza</p>	<p>GROSSI</p> Pari Opportunità, Politiche di genere, Politiche per i giovani		Ufficio di Gabinetto	MAGNANI
						Ufficio Statistica	TOMASETTI
		Ufficio Legale			MAGNANI		
		Polizia provinciale			VENTURELLI		
			Uffici Autonomi	Ufficio di supporto in ambito di area vasta in materia di risorse idriche e smaltimento rifiuti	CASADEI		

Area **A00** **MACRO OBIETTIVI TRASVERSALI- Coordinatore Carmelo Cilia**

Sommaro obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A00.01	Carmelo Cilia	Presidio delle funzioni di governo delle questioni di area vasta.
A00.02	Carmelo Cilia	Elaborazione ed implementazione del piano di prevenzione della corruzione.

Dettaglio obiettivi di PEG

A00.01	PRESIDIO DELLE FUNZIONI DI GOVERNO DELLE QUESTIONI DI AREA VASTA
Responsabili	Carmelo Cilia
Descrizione	<p>Seguire i lavori parlamentari in corso per la trasformazione dell'ente provincia e supportare gli organi e gli uffici dell'ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel governo delle funzioni che sono destinate a rimanere in capo all'ente • nel passaggio di consegne per quelle destinate a transitare in capo ad altri enti • nella gestione della fase di passaggio dagli organi elettivi di primo grado agli organi elettivi di secondo grado • nella conseguente riorganizzazione dell'ente.
Indicatore di risultato	Il Presidente valuta l'adeguatezza dello svolgimento del compito.
Impatto perseguito	Mantenere saldo il presidio delle funzioni di governo delle questioni di area vasta ed alto il profilo in ordine allo svolgimento delle predette funzioni, anche nel passaggio del testimone ad altri soggetti chiamati a subentrare all'ente Provincia.

A00.02	ELABORAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Responsabili	Carmelo Cilia
Descrizione	<p>Elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione secondo le linee guida contenute nel d.p.c.m. 16.1.2013 e intorno ai contenuti essenziali e obbligatori quali si evincono dalla legge n. 190/2012.</p> <p>Successiva implementazione del piano nella aree di rischio comuni e obbligatorie elencate nel piano nazionale di prevenzione della corruzione e, successivamente, con i contenuti inerenti tutti gli ambiti di attività dell'ente, a partire dalle funzioni che, allo stato dell'arte odierno dei lavori parlamentari sulle province, rimarranno di competenza dell'ente provincia.</p>
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e trasmissione del piano al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio 2014; • Implementazione del piano nella aree di rischio comuni e obbligatorie elencate nel piano nazionale di prevenzione della corruzione entro il 30 marzo 2014; • Implementazione del piano, nel triennio, con i contenuti inerenti tutti gli ambiti di attività dell'ente che, in esito ai lavori parlamentari in corso alla data odierna sulle province, rimarranno di competenza dell'ente provincia.
Impatto perseguito	La gestione dei rischi ragionevolmente prevedibili di insorgenza di fenomeni corruttivi.

Area A01 OBIETTIVI AREA SERVIZI DI STAFF - Coordinatore Carmelo Cilia

Sommaro obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A01.01	Isabella Magnani	Salvaguardare l'offerta di servizi al territorio provinciale nell'ambito delle funzioni di coordinamento e valorizzazione del patrimonio provinciale
A01.02	Pierpaolo Deluigi, Annamaria Diterlizzi, Isabella Magnani	Ridisegnare la dimensione strutturale e finanziaria dell'ente alla luce delle modifiche normative in atto attraverso la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, materiali ed economiche
A01.03	Carlo Casadei	Supporto al presidio e alla gestione delle funzioni e delle attività di competenza di Atersir e individuate dalla Legge Regionale E.R. n. 23/2011

Dettaglio obiettivi di PEG

A01.01	SALVAGUARDARE L'OFFERTA DI SERVIZI AL TERRITORIO PROVINCIALE NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE
Responsabili	Isabella Magnani
Descrizione	In questo periodo di così grande incertezza, i servizi di staff si ritrovano a tutelare il ruolo di coordinamento della Provincia nei confronti del territorio anche attraverso il garantire la propria assistenza e il mantenimento della qualità dei servizi, nonché la propria disponibilità a farsi parte attiva dei processi decisionali, anche se in un ambito ormai gravemente compromesso dalla mancanza di riconoscimento del ruolo e dell'autorevolezza da parte delle istituzioni sovraordinate. Infatti fino a che non viene definitivamente presa una decisione a livello centrale ogni incertezza può minare la tutela dell'interesse di area vasta, ancora in capo alle Province. E' necessario quindi accompagnare tutto il processo di trasformazione dell'Ente non solo in termini operativi funzionali all'insediamento ma anche funzionali a rendere consapevole e conoscibile il processo e le modifiche che esso tenderà ad attuare in modo tale da non creare alcun disservizio ai cittadini e al territorio. Dato, inoltre, che in ogni disegno di legge fino ad ora discusso alle Camere, non si evince quale potrà essere il destino del patrimonio delle Province, è d'obbligo verificare e presidiare la valorizzazione dello stesso al fine di tutelare gli interessi prioritari del territorio che ha contribuito agli investimenti immobiliari e societari ereditati o acquisiti nel tempo con proprie risorse.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere il Consiglio Provinciale nella redazione di un documento di indirizzo politico conferendo dati tecnici sullo stato del patrimonio societario ed immobiliare della Provincia; • seguire e dare attuazione al processo di modifica istituzionale che ci vedrà protagonisti dal 30 giugno prossimo (commissariamento, elezioni, insediamento, ecc.).
Impatto perseguito	Rendere maggiormente conosciuti ai nuovi soggetti che si insedieranno i costi/opportunità riconducibili al patrimonio provinciale. Mettere a disposizione la struttura per la predisposizione degli atti necessari per l'insediamento dei nuovi organi istituzionali e garantire contemporaneamente il ruolo di coordinamento e supporto tramite i servizi offerti al territorio.

A01.02	RIDISEGNARE LA DIMENSIONE STRUTTURALE E FINANZIARIA DELL'ENTE ALLA LUCE DELLE MODIFICHE NORMATIVE IN ATTO ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE E
---------------	--

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, MATERIALI ED ECONOMICHE	
Responsabili	Pierpaolo Deluigi, Annamaria Diterlizzi, Isabella Magnani
Descrizione	<p>Le trasformazioni che interesseranno la Provincia di Rimini nelle funzioni a questa assegnate, nella composizione degli organi politici e nella macrostruttura richiederanno una riflessione complessiva sull'Ente e la necessità di ridisegnare le modalità di utilizzo del personale e delle risorse finanziarie.</p> <p>L'idea, probabilmente non ancora pienamente compiuta nel corso dell'anno, del nuovo soggetto che continuerà a presidiare le tematiche di area vasta dovrà comunque guidare l'analisi e le scelte riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridefinizione della macrostruttura dell'Ente - allocazione delle risorse umane - gestione delle risorse materiali necessarie al funzionamento degli uffici - ridefinizione della dimensione finanziaria <p>La riduzione delle risorse finanziarie determinerà, con riferimento a quest'ultimo punto, l'accentuazione di azioni di razionalizzazione delle spese, compatibili con i nuovi equilibri finanziari dell'Ente.</p> <p>Insieme a queste attività l'Ente dovrà in ogni caso approcciare la riforma che interverrà nell'ordinamento contabile degli enti locali a partire dall'esercizio 2015 e che già oggetto di sperimentazione da parte di numerosi enti locali.</p> <p>L'obbligo di adottare un nuovo quadro di regole contabili impone fin da subito l'adozione di alcune azioni propedeutiche e la condivisione delle informazioni con tutta la struttura. L'innovazione non interverrà peraltro solo su un piano prettamente contabile, ma coinvolgerà anche tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente.</p>
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione della nuova macrostruttura dell'ente a seguito modifiche istituzionali - Riduzione del 5 % dei costi di funzionamento degli uffici dell'ente - Strutturazione nuovo piano dei conti del bilancio come previsto dal DL 118/2011.
Impatto perseguito	La valorizzazione delle risorse umane e l'ottimizzazione delle risorse strumentali ed economiche.

SUPPORTO AL PRESIDIO E ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DI ATERSIR E INDIVIDUATE DALLA LEGGE REGIONALE E.R. N. 23/2011	
A01.03	
Responsabili	Carlo Casadei
Descrizione	Supporto nelle attività di regolazione tariffaria, nella programmazione dei servizi idrico e di smaltimento rifiuti, al raccordo e al supporto agli organi di governo, compreso il Presidente della Provincia e alle strutture dell'Ente, nonché al Consiglio Locale di Rimini nello svolgimento delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente di cui alla L.R. n. 23/2011;
Indicatore di risultato	Il Presidente valuta l'adeguatezza dello svolgimento del compito.
Impatto perseguito	Garantire un rafforzamento nel raccordo tra gli enti del territorio facenti parte del Consiglio Locale, tenuto conto delle proposte di omogenizzazione della regolazione a un livello più alto rispetto a quello provinciale e della possibile ridefinizione dell'ambito unico nell'ambito di area vasta, quale ad esempio la Romagna

Area **A02****OBIETTIVI AREA SERVIZI DI LINE - Coordinatore Enzo Finocchiaro**

Sommaro obiettivi di PEG		
Identificativo	Responsabile	Titolo
A02.01	Alberto Rossini	Elaborazione della variante al PTCP relativa all'Alta Valmarecchia
A02.02	Alberto Rossini	Partecipazione alla formazione di piani comunali
A02.03	Alberto Rossini	Realizzazione di infrastrutture e gestione delle attività che consentano al territorio di incrementare il livello di sostenibilità ambientale sia nel settore della mobilità e dei trasporti oltre che delle aree produttive, con particolare attenzione al consumo e alla produzione dell'energia.
A02.04	Massimo Venturelli	Efficientamento della viabilità provinciale.
A02.05	Massimo Venturelli	Adeguamento ed innovazione del patrimonio edilizio scolastico
A02.06	Massimo Venturelli	Sicurezza e qualificazione del territorio
A02.07	Massimo Venturelli	Sviluppo e crescita dell'Amministrazione digitale
A02.08	Francesco Bosco	Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
A02.09	Enzo Finocchiaro	Assicurare la continuità della progettazione sociale, al fine di mantenere e rafforzare il sistema di servizi e di valori che la provincia ha promosso sul territorio, coordinandosi con i comuni e tutti i soggetti che svolgono un ruolo attivo nel welfare
A02.10	Enzo Finocchiaro	Incrementare e qualificare l'utilizzo delle risorse dell'Unione Europea per lo sviluppo della Comunità Provinciale.
A02.11	Enzo Finocchiaro	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale al fine di favorirne la fruizione:
A02.12	Enzo Finocchiaro	Sviluppo sostenibile a partire dal turismo e crescita della responsabilità sociale di impresa
A02.13	Annamaria Diterlizzi	Dare piena ed articolata attuazione all'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere e al lavoro per ognuno e per tutto l'arco della vita, nel perseguimento degli obiettivi di Europa 2020.
A02.14	Isabella Magnani	Contrastare ogni forma di discriminazione di genere, diffondere una cultura di tutela dei diritti, tutelare i diritti delle donne.
A02.15	Isabella Magnani	Fornire ai giovani strumenti di crescita, partecipazione e lavoro.
A02.16	Symon Buda	Qualificazione e innovazione dell'offerta turistica.
A02.17	Symon Buda	Competitività, internazionalizzazione e destagionalizzazione della Riviera di Rimini.
A02.18	Sauro Sarti	Sviluppo della competitività del settore agricolo e della pesca marittima basato sulle tipicità territoriali e tutela della fauna selvatica.
A02.19	Sauro Sarti	Qualificazione e sostegno delle pmi artigiane commerciali e dei servizi.
A02.20	Fabio Tomasetti	Qualificare i servizi di statistica e di SITUA per i servizi di line e di staff della nostra amministrazione, sviluppo delle funzioni di supporto alla comunità e al territorio provinciale.

Dettaglio obiettivi di PEG

A02.01	ELABORAZIONE DELLA VARIANTE AL PTCP RELATIVA ALL'ALTA VALMARECCHIA
Responsabili	Alberto Rossini
Descrizione	A seguito dell'approvazione della variante al PTCP i Comuni dell'Alta Val Marecchia stanno redigendo il PSC di Vallata con la collaborazione della Provincia.
Indicatore di risultato	Redazione del PSC.
Impatto perseguito	Conformare il territorio della Alta Valmarecchia all'ordinamento della Regione Emilia-Romagna.

A02.02	PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DI PIANI COMUNALI
Responsabili	Alberto Rossini
Descrizione	L'attività consiste nell'esercizio delle funzioni attribuite e trasferite in tema di urbanistica, difesa del suolo e valutazione ambientale. L'ufficio urbanistica provvede all'esame istruttorio dei piani urbanistici comunali, l'ufficio difesa del suolo esamina la compatibilità degli stessi con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, l'ufficio VAS ne valuta la compatibilità ambientale; gli uffici, pur nel rigore e nella puntuale applicazione della norma, cercano, in un rapporto dialettico e costruttivo con i Comuni, possibili soluzioni alternative, e coerenza delle scelte con le norme dei piani sovraordinati. Nel 2014 si prevede che saranno oggetto di valutazione oltre alle varianti ordinarie, il PSC/RUE di San Giovanni in M., di Comuni di Bellaria e di San Clemente - Misano.
Indicatore di risultato	Istruttoria conclusa nei termini di legge.
Impatto perseguito	Perseguire gli obiettivi della pianificazione provinciale e della legge regionale n. 20/2000 in materia, nelle scelte strategiche insediative dei nuovi piani comunali coniugando sostenibilità e sviluppo e curando in particolare la concertazione istituzionale nelle modalità di assunzione delle determinazioni e il supporto tecnico ai piccoli comuni.

A02.03	REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CHE CONSENTANO AL TERRITORIO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE SIA NEL SETTORE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI OLTRE CHE DELLE AREE PRODUTTIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CONSUMO E ALLA PRODUZIONE DELL'ENERGIA.
Responsabili	Alberto Rossini
Descrizione	L'obiettivo generale è la complessiva razionalizzazione del sistema della mobilità attraverso interventi sulle grandi infrastrutture (nuove opere, adeguamenti e riqualificazione dell'esistente). In parallelo si interviene sul potenziamento del trasporto pubblico, e sull'introduzione di nuovi servizi, sull'uso dei sistemi alternativi all'automobile, sulle politiche di mobility management (con riferimento specifico al progetto Bike sharing di costa e alle azioni che saranno oggetto del prossimo accordo triennale per il TPL). Acquisire risorse anche attraverso progetti europei nel settore dell'energia e della mobilità (vedi Adriacold, Tisar, Terre, 4 Power, Adrimob). Rendicontare accordo con RFI/NTV.
Indicatore di risultato	Per la mobilità: verifica del miglioramento dei flussi di traffico; approvazione dei progetti delle grandi opere; stato di avanzamento dei lavori; efficientamento del TPL (vedi indicatori dell'Accordo di Programma Triennale con Regione Emilia Romagna). Aumentare l'utilizzo delle ferrovie e incrementare i collegamenti ferroviari in accordo con RER e gestori del servizio. Attuare il progetto GIM (Gestione Info Mobilità). Pianificare e coordinare le attività relative alla realizzazione delle grandi infrastrutture (SS 16, TRC, A14). Avvio della realizzazione delle APEA (attuazione delle convenzioni stipulate con RER e società di gestione, effettuazione dei bandi di gara, appalti, apertura cantieri). Per l'energia: numero di istanze esaminate e autorizzate e rispetto dei tempi della procedura. Collaborare con i Comuni per attuare il PAES.

	<p><u>Trasporti</u>: realizzare il campo prova per la prova pratica dei neo patentati in accordo con la Regione. Gestire senza ritardi e contenziosi le deleghe provinciali in materia di autorizzazione ai trasporti.</p>
Impatto perseguito	<p>Per la mobilità occorre far calare la congestione da traffico sulle strade, incrementare i servizi pubblici, far ridurre gli utenti abituali dell'automobile e sviluppare una cultura del trasporto pubblico, con ricadute fondamentali sull'ambiente e sull'inquinamento da Pm10 e d CO2.</p> <p>Modificare le quote modali di utilizzo dei mezzi di trasporto a vantaggio di quelle più eco sostenibili tenendo conto delle percentuali indicate dagli accordi di programma sulla mobilità sostenibile.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi è subordinato alle politiche della mobilità effettivamente attuate dai Comuni. Ricordando che siamo in procedura d'infrazione per quanto riguarda la qualità dell'aria e che il mancato rispetto degli accordi di programma prevede la revoca dei finanziamenti assegnati agli EE.LL.</p> <p>Diminuire i consumi energetici (efficientamento e risparmio negli edifici pubblici e privati, in primo luogo) e incrementare il ricorso all'alimentazione di energia derivante da fonti rinnovabili, nel rispetto di quanto previsto dalle norme regionali, anche in percentuali minime ma che diano un segno dell'inversione di tendenza.</p> <p>Per il settore trasporti: prestare un servizio efficiente ed efficace nei tempi previsti in materia di rilascio di autorizzazioni per i trasporti, anche attraverso nuovi servizi on line, secondo le norme previste dalla Regione Emilia Romagna, l'azione è tuttavia condizionata ad assegnazione o al reperimento delle risorse finanziarie.</p>

A02.04	EFFICIENTAMENTO DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	Interventi manutentivi efficaci e tempestivi sulla viabilità provinciale volti a prevenire/rimediare situazioni di pericolosità, secondo quanto previsto nel piano degli interventi di manutenzione contenuto nel programma triennale delle opere pubbliche.
Indicatore di risultato	<p>Indicatore qualitativo: Rispetto del Programma Triennale delle Opere, Anno 2014, con le priorità, le integrazioni e le modifiche definite in corso d'anno dall'Amministrazione;</p> <p>Indicatore quantitativo: Mantenimento delle richieste di rimborso danni per incidenti dovuti a insidie stradali a livello degli anni passati.</p>
Impatto perseguito	Riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza dell'utenza debole (pedoni e ciclisti) e miglioramento della circolazione.

A02.05	ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	<p>La sicurezza degli edifici scolastici, la risoluzione di eventuali criticità degli edifici, la manutenzione e la riqualificazione degli stessi edifici è obiettivo irrinunciabile dell'Amministrazione provinciale.</p> <p>In tale ottica sono state previste ed individuate le attività di programmazione e gestione di cui l'Ufficio Edilizia provinciale si occuperà nel corso del 2014.</p>
Indicatore di risultato	<p>Indicatore qualitativo: Rispetto del Piano Triennale delle Opere, Anno 2014, con le priorità, le integrazioni e le modifiche definite in corso d'anno dall'Amministrazione;</p> <p>Indicatore quantitativo: Gestione di tutte le richieste di intervento urgente da parte dei Dirigenti Scolastici.</p>
Impatto perseguito	Rendere le scuole presenti sul territorio provinciale edifici in cui si entra con piacere, edifici che accolgano e in cui svolgere tutte quelle attività legate all'apprendimento, che siano sicuri e che soddisfino il senso estetico, funzionali alle diverse attività e bisogni, ed in cui si sviluppi un senso di appartenenza. Una scuola, insomma in cui sentirsi una presenza attiva e in cui vivere.

A02.06	SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO
---------------	--

Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	<p>Aggiornamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile come strumento fondamentale per affrontare le emergenze del territorio.</p> <p>La Polizia Provinciale continuerà, come in passato, l'attività di controllo del territorio in materia di tutela faunistica, attività venatori, controllo stradale e tutte le attività di competenza.</p>
Indicatore di risultato	<p>Protezione Civile:</p> <p>Indicatore qualitativo: capacità di gestione delle situazioni critiche relativamente alla pubblica incolumità, derivanti da calamità naturali; collaborazione con i Comuni per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale;</p> <p>Indicatore quantitativo: completamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile.</p> <p>Polizia Provinciale:</p> <p>Indicatore qualitativo: Controllo del corretto uso del territorio e capacità di gestione delle situazioni critiche relativamente alla pubblica incolumità anche derivanti da fatti criminosi;</p> <p>Indicatore quantitativo: Svolgimento del 100% degli accertamenti richiesti dagli Uffici provinciali competenti;</p>
Impatto perseguito	<p>Controllo del territorio sia in tempi "normali" sia in caso di calamità naturali.</p> <p>La Protezione Civile e le forze di Polizia forniscono uomini e mezzi per controllare il territorio, l'ordine pubblico e predispongono l'adozione di misure per garantire l'attuazione di eventuali ordinanze di evacuazione, la mobilità prioritaria al sistema dei soccorsi, il controllo degli accessi alle aree nelle quali sono in corso attività di ricerca e soccorso e il presidio delle aree evacuate. Garantiscono inoltre l'afflusso dei soccorsi, l'immediata evacuazione e il trasporto dei feriti verso aree sicure o strutture ospedaliere, l'ordine pubblico, la gestione della viabilità e la sicurezza delle squadre dei soccorritori, delle aree di ricovero della popolazione e dei centri operativi e di coordinamento.</p>

A02.07	SVILUPPO E CRESCITA DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
Responsabili	Massimo Venturelli
Descrizione	<p>Applicazione delle nuove tecnologie ai processi amministrativi della Provincia di Rimini - attraverso un rinnovamento continuo ed una evoluzione congruente degli strumenti hardware e software per significativi risparmi in termini di risorse umane ed economiche.</p>
Indicatore di risultato	<p>Indicatore qualitativo: grado di automazione delle attività amministrative provinciali e continuità di servizio della piattaforma tecnologica dell'Ente;</p> <p>Indicatore quantitativo: tempo di Primo Intervento definito come intervallo tra la chiamata di assistenza e il primo intervento tecnico inferiore alle 8 ore lavorative per tutte le chiamate, con priorità definita dalla gravità del problema.</p>
Impatto perseguito	<p>Raggiungere gli obiettivi dettati dal piano di e-government e dal Nuovo codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): tramite le tecnologie informatiche e la rete Internet, disegnare l'insieme delle attività amministrative al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e democraticità nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Innovare per semplificare, per garantire efficienza, per servire il cittadino e per ridurre i costi della nostra Pubblica Amministrazione.</p>

A02.08	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI
Responsabili	Francesco Bosco
Descrizione	<p>Il progetto ricomprende l'insieme delle funzioni affidate istituzionalmente alla Provincia nel campo della tutela delle acque, dell'aria, della gestione dei rifiuti della tutela del territorio. L'obiettivo è il costante progressivo miglioramento delle condizioni ambientali attraverso la realizzazione di impianti, opere ed attività previste nell'ambito degli indirizzi strategici di finanziamento, in accordo con i principali attori in</p>

	materia ambientale e attraverso il monitoraggio ed il controllo dei principali fattori di rischio.
Indicatore di risultato	Grado di attuazione dei progetti rispetto al totale. Tempestività di azione rispetto alle previsioni.
Impatto perseguito	Gli interventi mirano a perseguire un miglioramento delle matrici ambientali agendo sotto il duplice profilo della prevenzione e dell'attuazione di interventi attivi per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

A02.09	ASSICURARE LA CONTINUITÀ DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE, AL FINE DI MANTENERE E RAFFORZARE IL SISTEMA DI SERVIZI E DI VALORI CHE LA PROVINCIA HA PROMOSSO SUL TERRITORIO, COORDINANDOSI CON I COMUNI E TUTTI I SOGGETTI CHE SVOLGONO UN RUOLO ATTIVO NEL WELFARE.
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	L'obiettivo si propone di mettere in atto le azioni necessarie a superare il momento contingente di incertezza istituzionale che rischia di vanificare l'impegno di anni, per mantenere viva ed attiva la rete dei servizi ed il circolo virtuoso di buone relazioni e buone prassi che la provincia ha promosso. Nello specifico si intende supportare lo sviluppo di progetti ed intese interistituzionali che raccordino la frammentarietà dei nostri territori e promuovano visioni strategiche comuni in grado di affrontare la crisi economica e il cambiamento sociale e culturale che la società sta vivendo.
Indicatore di risultato	Portare a compimento la progettazione in corso e promuovere almeno due protocolli di intesa o accordi interistituzionali su tematiche inerenti l'ambito sociale/immigrazione/politiche abitative.
Impatto perseguito	La Provincia ha svolto in questi anni un importante ruolo di coordinamento in ambito sociale con l'obiettivo di rendere omogeneo il territorio sotto il profilo delle opportunità e dei servizi. Il rafforzamento delle reti esistenti e la valorizzazione delle buone prassi consentirà di non disperdere un capitale sociale significativo accumulato nel tempo che, nella ipotesi di diversa strutturazione istituzionale, dovrà comunque rivedere il proprio ruolo e la propria collocazione.

A02.10	INCREMENTARE E QUALIFICARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ PROVINCIALE
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	A fronte della approvazione della nuova legge sulle Province, e i conseguenti strutturali cambiamenti, a fronte dei numerosi progetti europei, (sono in tutto 10) che il Servizio Politiche Comunitarie sta realizzando in qualità sia di coordinatore generale che di partner, obiettivo strategico del 2014 sarà il positivo proseguimento della gestione dei progetti Europei in carico, pur a fronte delle inevitabili difficoltà che si presenteranno in conseguenza del mutato quadro legislativo, appare altresì di estrema rilevanza per il 2014 il mantenimento dell'attività dell'Ufficio Unico Politiche Comunitarie (Provincia di Rimini, Camera di Commercio, Comune di Rimini) e la messa a fuoco della fattibilità del consolidamento in altre forme giuridiche di quanto finora regolato ad una convenzione, per non disperdere una esperienza che ha raggiunto risultati nel periodo 2010-2013 ben oltre le più rosee previsioni.
Indicatore di risultato	Raggiungimento obiettivi 2014 di 5 Progetti Europei in corso di realizzazione da parte del Servizio.
Impatto perseguito	Far fronte, massimizzando l'acquisizione di finanziamenti di fonte comunitaria, alla consistente contrazione dei trasferimenti statali e regionali alla Amministrazione Provinciale, concorrendo ad elevare gli investimenti in ricerca ed innovazione, ed a mettere a disposizione della comunità provinciale i risultati raggiunti per levarne la complessiva competitività e sostenibilità.

A02.11	TUTELARE, CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DEL TERRITORIO PROVINCIALE AL FINE DI FAVORIRNE LA FRUIZIONE
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	L'obiettivo che l'amministrazione intende realizzare nel 2014 sarà declinato da un lato nel mantenimento delle reti e dei sistemi territoriali pur a fronte di un drastico ridimensionamento delle risorse regionali (rete

	bibliotecaria locale e sistema museale provinciale) e dall'altro nella promozione di iniziative di qualità e livello in ambiti culturali diversi. Si punterà sulla qualificazione e diversificazione dei servizi culturali offerti.
Indicatore di risultato	Contribuire a realizzare nel 2014 almeno 5 interventi sul territorio di promozione culturale.
Impatto perseguito	Favorire la promozione della cultura come valore personale, elemento di crescita intellettuale dell'individuo e come leva di una nuova responsabilità civile, oltre a sviluppare una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale del territorio e consentire il coinvolgimento di un'utenza sempre maggiore rispetto ai prodotti culturali offerti, in un contesto culturale aperto all'innovazione e attento alle esperienze di aggregazione e cooperazione. Un adeguato sistema informativo sulle caratteristiche dei fruitori funzionerà da riscontro dell'impatto perseguito.

A02.12	SVILUPPO SOSTENIBILE A PARTIRE DAL TURISMO E CRESCITA DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA
Responsabili	Enzo Finocchiaro
Descrizione	Da più di 10 anni siamo parte attiva come Amministrazione Provinciale per lo sviluppo sostenibile della nostra comunità, e anche nel 2014 intendiamo mantenere il nostro impegno, pur a fronte delle evidenti difficoltà legate all'impatto della crisi che indeboliscono la realizzazione di strategie di lungo termine. Parte importante della nostra azione nel 2014 sarà la diffusione delle Buone Pratiche di Turismo Sostenibile, in partnership con le rappresentanze degli operatori turistici e con le grandi destinazioni turistiche italiane. Realizzazione del progetto "Percorsi 2014" attraverso l'accordo fra CCIAA Rimini e Provincia di Rimini volto a consolidare il cambiamento e l'innovazione responsabile delle imprese e del territorio.
Indicatore di risultato	Approvazione e sottoscrizione convenzione Provincia e CCIAA Rimini per progetto Percorsi 2014.
Impatto perseguito	I benefici sono chiaramente individuati nel Programma di Mandato Provinciale 2009-2014, che evidenzia chiaramente come perseguire un modello di sviluppo sostenibile "conviene" all'economia e all'intera società, ragionare ed agire diversamente significa togliere futuro alle persone e alle imprese.

A02.13	DARE PIENA ED ARTICOLATA ATTUAZIONE ALL'UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL SAPERE E AL LAVORO PER OGNUNO E PER TUTTO L'ARCO DELLA VITA, NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI EUROPA 2020
Responsabili	Anna Diterlizzi
Descrizione	Tale obiettivo racchiude in sé diverse linee di azione, tutte utili e necessarie per consolidare e riaffermare le pari opportunità di accesso al sapere e al lavoro, garantendo allo stesso tempo coesione sociale e pari opportunità. Gli obiettivi di Europa 2020 riconducibili a tale ambito sono ambiziosi e importanti: <ul style="list-style-type: none"> - il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro - il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma; E' evidente che tali obiettivi sono da perseguire e raggiungere nell'arco di alcuni anni e riguardano l'intero territorio europeo, ma, a prescindere dalla prossima ventura geografia istituzionale e allocazione delle diverse funzioni attualmente in capo alle Province, si ritiene che essi potranno essere perseguiti solo se Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro opereranno attraverso programmazioni integrate e di ampio respiro, sia in termini di territori coinvolti che di prospettiva temporale. Pertanto, pur in un contesto esogeno ancora molto difficile e complesso dal punto di vista economico e sociale e con le incertezze istituzionali in corso, si tenterà di realizzare, a livello provinciale, tutte le attività e i progetti utili a perseguire gli obiettivi di Europa 2020, attraverso la pianificazione di interventi mirati, dall'istruzione al mondo del lavoro. <p>Continuare a sostenere gli Enti Locali nella politica di estensione dei posti nei nidi per l'infanzia, perseguire nella consolidata azione a sostegno delle istituzioni scolastiche, verificare e incentivare l'efficacia dei percorsi formativi, offrire percorsi utili e garantiti ai disoccupati e alle imprese per provare a uscire dalla</p>

	crisi purtroppo ancora in atto, rendere sempre più efficaci ed efficienti le procedure di programmazione e pianificazione, sono tutte azioni che possono utilmente operare in tale direzione, sempre che tali funzioni restino assegnate alle Province e che siano disponibili le risorse umane e finanziarie per poterle esercitare.
Indicatore di risultato	<p>1) Favorire l'integrazione con tutta la rete dei servizi del territorio, resa imprescindibile dalla necessità di razionalizzare risorse economiche sempre più scarse e aumento esponenziale delle esigenze espresse dalle comunità locali, con particolare riferimento ai servizi sociali dei Comuni, per favorire una proficua collaborazione, a partire dai ruoli, dalle attività di ciascun soggetto e dai principi che le orientano, con l'intento di condividere progetti e iniziative soprattutto per la realizzazione di azioni di sostegno e di inclusione sociale a favore di fasce di utenza a maggior rischio di esclusione sociale e di emarginazione dal mercato del lavoro: coinvolgimento di almeno 5 enti/istituzioni e a favore complessivamente di almeno 30 soggetti;</p> <p>2) Incremento del n° studenti diversamente abili che partecipano a progetti di transizione al lavoro (+10%: AS 13/14 rispetto a 12/13)</p>
Impatto perseguito	<p>1) attraverso il raggiungimento dell'obiettivo indicato si potrà favorire un maggiore inserimento occupazionale e, conseguentemente, sociale di soggetti che sono in rilevante difficoltà e ridurre, anche operando su numeri limitati, il grado di conflittualità nelle città e nei territori;</p> <p>2) il conseguimento dell'obiettivo indicato potrà ampliare le condizioni per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani diversamente abili aumentando il loro grado di occupabilità e, al contempo, si potrà riscontrare una diminuzione del rischio di marginalità sociale e di rischio di dispersione scolastica.</p>

A02.14	CONTRASTARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE, DIFFONDERE UNA CULTURA DI TUTELA DEI DIRITTI, TUTELARE I DIRITTI DELLE DONNE
Responsabili	Isabella Magnani
Descrizione	L'obiettivo trova i suoi punti di forza nel servizio di accompagnamento per donne in difficoltà "Per Lei" e "Per Lei Street" e nella casa di accoglienza per donne maltrattate, nonché nella promozione di azioni positive quale il consolidamento della Rete provinciale delle Banche del tempo, basate su principi di scambio e reciprocità.
Indicatore di risultato	I risultati saranno rilevati sia nell'ambito dello Sportello "Per Lei – Servizi positivi alle donne", che fornisce sostegno attivo di carattere legale e psicologico, anti-mobbing, anti-violenza e di sostegno a donne migranti e agisce inoltre quale Nodo della rete regionale dell'Emilia-Romagna contro le discriminazioni, sia nel contesto di "Per Lei street", servizio di informativa di strada che si rivolge a donne migranti e ad adolescenti. Saranno fornite informazioni e sostegno ad almeno 200-220 persone, anche grazie all'implementazione del servizio, resa possibile dai fondi statali intercettati dal progetto "Servizi contro la violenza alle donne nel territorio riminese" e dai fondi messi a disposizione attraverso il Servizio Immigrazione nell'ambito del progetto regionale STAR.
Impatto perseguito	<p>Aumento del numero delle donne consapevoli dei propri diritti, delle donne assistite nei casi di discriminazione e di quelle informate sui servizi del territorio in ambito di tutela e sostegno.</p> <p>L'impatto troverà riscontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'incremento del numero di persone che si avvalgono degli sportelli o perché inviate dal servizio di informativa di strada (Per Lei Street), o perché informate da utenza soddisfatta del servizio di cui hanno beneficiato; - nella diminuzione delle donne che si ripresentano allo sportello in tempi successivi alla conclusione del percorso di sostegno previsto per loro dagli esperti degli sportelli stessi; - nella diminuzione dei tempi di attesa fra la segnalazione dei casi di discriminazione e la loro presa in carico.

A02.15	FORNIRE AI GIOVANI STRUMENTI DI CRESCITA, PARTECIPAZIONE E LAVORO
---------------	--

Responsabili	Isabella Magnani
Descrizione	In particolare, si vuole promuovere l'autoimprenditorialità giovanile, intesa in senso ampio come capacità di investire sulle proprie energie e sulle proprie potenzialità. Ciò facendo leva su strumenti di partecipazione attiva come l'associazionismo giovanile e di apprendimento interculturale come la mobilità internazionale; creando momenti e canali attraverso cui i giovani possano esprimere i propri bisogni di aggregazione; promuovendo comportamenti responsabili, rispettosi di sé e dell'altro; valorizzando la creatività e l'espressività, anche sottolineandone la spendibilità nel mondo del lavoro.
Indicatore di risultato	Coinvolgimento diretto nelle attività di almeno 1.400 giovani.
Impatto perseguito	Ci si attende una maggiore autonomia dei giovani rispetto ai processi di scelta e di partecipazione ed un aumento del loro coinvolgimento nei percorsi che li riguardano. L'impatto sarà confermato sia dalla nascita di nuove forme partecipative giovanili (Associazioni giovanili, Consulte), sia dall'incremento della loro collaborazione alle attività delle diverse Istituzioni del territorio, sia dalla loro più attiva e propositiva presenza nei tavoli di progettazione provinciali e nelle reti relazionali e progettuali.

A02.16	QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA
Responsabili	Symon Buda
Descrizione	Sostenere l'impresa turistica nel suo difficile percorso di miglioramento competitivo attraverso la messa a disposizione di servizi e opportunità finanziarie tradizionali (comunitarie, nazionali, regionali e provinciali), ma anche individuando e attivando nuovi strumenti normativi ed economici volti all'innovazione e alla riqualificazione delle strutture turistico ricettive, e più in generale dell'offerta e dei servizi turistici complessivi, pubblici e privati, rivolti alla clientela della Riviera di Rimini, reale e/o potenziale.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita (rispetto anno precedente) della percentuale di strutture ricettive segmento "upper" (3, 4, 5 stelle) rispetto al segmento "lower" (1, 2 stelle); • Aumento (rispetto anno precedente) nel numero assoluto delle forme di ospitalità diffusa (Bed & Breakfast, Room & Breakfast, Agriturismo).
Impatto perseguito	Innovazione e qualificazione dell'offerta turistica, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, come condizione necessaria ed essenziale per lo sviluppo e la competitività turistica del territorio riminese.

A02.17	COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E DESTAGIONALIZZAZIONE DELLA RIVIERA DI RIMINI
Responsabili	Symon Buda
Descrizione	Aumentare la competitività della Riviera di Rimini, delle sue imprese e prodotti turistici sui mercati nazionali ed esteri, in considerazione della centralità e della rilevanza dell'economia turistica per lo sviluppo economico e sociale di tutto il territorio provinciale. Particolare attenzione sarà dedicata ad aumentare la dimensione internazionale del nostro turismo, attraverso azioni mirate e dirette sui principali mercati esteri, a destagionalizzare l'offerta turistica locale nella direzione del turismo congressuale e d'affari, a valorizzare turisticamente l'entroterra come prodotto turistico autonomo, nonché a sostenere i principali eventi di rilievo nazionale ed internazionale del territorio.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita (rispetto anno precedente) della domanda turistica dell'entroterra riminese (Malatesta & Montefeltro); • Crescita (rispetto anno precedente) della domanda turistica proveniente dai principali bacini esteri; • Crescita della domanda (rispetto all'anno precedente) turistica nei mesi non estivi.
Impatto perseguito	Miglioramento della competitività in chiave turistica dell'area riminese, favorendo e rafforzando l'integrazione, la partecipazione attiva e il coordinamento tra tutti gli attori della filiera turistica locale, pubblici e privati

A02.18	SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E DELLA PESCA MARITTIMA
---------------	--

	BASATO SULLE TIPICITÀ TERRITORIALI E TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA
Responsabili	Sauro Sarti
Descrizione	Assicurare la gestione delle attività istituzionali connesse all'agroalimentare e alla pesca marittima in applicazione delle normative vigenti al fine di assicurare il sostegno strutturale alle imprese e la loro competitività sui mercati, incentivando la sostenibilità ambientale, la diversificazione e la qualità dei servizi e delle produzioni territoriali. Mantenere un equilibrio tra il prelievo ittico - venatorio e l'ambiente, informando e coinvolgendo le associazioni venatorie ed ittiche al pieno rispetto della pianificazione vigente.
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione entro fine legislatura del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2014-2018; • Avvio della gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Impatto perseguito	Mantenimento sul mercato delle imprese agricole e della pesca marittima nel rispetto delle risorse ambientali.

A02.19	QUALIFICAZIONE E SOSTEGNO DELLE PMI ARTIGIANE COMMERCIALI E DEI SERVIZI
Responsabili	Sauro Sarti
Descrizione	Garantire l'esecuzione delle funzioni istituzionali in applicazione delle normative vigenti, al fine di assicurare un aiuto economico alle imprese anche attraverso il sostegno per l'attività delle cooperative di garanzia fidi.
Indicatore di risultato	Approvazione entro fine legislatura della Convenzione con i Comuni aderenti al Fondo Comune Artigiano.
Impatto perseguito	Mantenere l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate a favorire l'accesso al credito a favore delle PMI.

A02.20	QUALIFICARE I SERVIZI DI STATISTICA E DI SITUA PER I SERVIZI DI LINE E DI STAFF DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO PROVINCIALE, IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE STRATEGICA NELLA GOVERNANCE PROVINCIALE E TERRITORIALE.
Responsabili	Fabio Tomasetti
Descrizione	<p>Situa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione ed acquisizione di nuova informazione territoriale; • coordinamento, integrazione ed aggiornamento delle informazioni territoriali disponibili nel SIT provinciale; • implementazione ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica, <p>Statistica:</p> <p>Supporto (in termini di dati e conoscenze) alle strategie del programma di mandato 2009-2014 e innovare lo svolgimento della funzione statistica attribuita alla Provincia (propria, conferita o delegata), declinata per le aree tematiche e i livelli strategici individuati dal programma.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento e aggiornamento del Sistema degli Osservatori Provinciali; • realizzazione di "Statistica on line", nuovo servizio di pubblicazione sulla rete dei dati statistici provinciali integrata con il sistema regionale di statistica self service; • la partecipazione all'Ufficio di supporto della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria; • partecipazione al progetto europeo STAR – Statistical networks in Tourism sector of Adriatic Regions.
Indicatore di risultato	Sviluppo delle modalità informatiche di rilevazione dati.
Impatto perseguito	I benefici derivanti dal raggiungimento dell'obiettivo consistono nella crescita civica e culturale della comunità provinciale in direzione di politiche e scelte di governance maggiormente informate e consapevoli nonché improntate alla condivisione delle scelte attraverso modalità strategiche di comportamento dei soggetti coinvolti.